

Banche dati, Open Archives, Libri elettronici

Le banche dati possono essere consultate, previa registrazione al servizio, presso la sezione Reference risorse digitali e nelle sezioni con terminali abilitati.

Le banche dati online sono risorse in abbonamento sottoscritte dalla biblioteca e consultabili solo in sede.

Le banche dati offline sono risorse in cd-rom o dvd-rom visibili solo in sede.

Le banche dati a libero accesso sono risorse selezionate nel web e consultabili anche da remoto.

Gli Open Archives sono risorse disponibili negli archivi delle università italiane a libero accesso e consultabili anche da remoto.

L'utilizzo dei dati deve tener conto della normativa in materia di diritto d'autore (L. 633/1941 e successive modifiche).

(ultima verifica: marzo 2020)

- [Elenco Risorse](#) [1]
- [Ricerca semplice](#) [2]
- [Ricerca avanzata](#) [3]

- [Banche dati in abbonamento \(consultazione in sede\)](#) [4] (11)
- [Banche dati libero accesso](#) [5] (111)
- [Banche offline](#) [6] (156)
- [Open Archive](#) [7] (201)
- [Testi elettronici](#) [8] (71)

Risorse

[Istoria civile del Regno di Napoli. Vol.2](#) [9]

Tipologia: Testi elettronici **Lingua:** italiano **Soggetto:** Napoli <Regno> - Storia **Dati editoriali:** Milano, per Nicolò Bettoni, 1821

Descrizione

Pietro Giannone, *Istoria civile del Regno di Napoli*, Milano, per Nicolò Bettoni, 1821, Vol.2.

L'opera divisa in nove volumi si occupa della storia civile del Regno di Napoli. Il secondo volume, diviso in quattro libri affronta le vicende connesse al Ducato napoletano e beneventano, la nascita del principato di Salerno e di Capua, soffermandosi sia nella specificazione della politica ecclesiastica delle chiese e dei monasteri in detti Ducati sia sulla diffusione delle leggi longobarde in tutto il Regno.

[Istoria del Regno di Napoli. Vol.2](#) [10]

Tipologia: Testi elettronici **Lingua:** italiano **Soggetto:** Napoli - Storia - 1250-1487 **Dati editoriali:** Torino, Tipografia e libreria dell'Oratorio di S. F. di Sales, 1874

Descrizione

Angelo Di Costanzo, *Istoria del Regno di Napoli*, Torino, Tipografia e libreria dell'Oratorio di S. F. di Sales, 1874, Vol.2

L'opera è divisa in venti libri e raccolti in cinque volumi in cui il Di Costanzo si concentra sugli avvenimenti che caratterizzano la storia del Regno di Napoli dal 1250 al 1487. Nel secondo volume l'autore narra le vicende avvenute tra il 1298 al 1382 soffermandosi prevalentemente sull'aspetto storico-politico degli avvenimenti che vedono protagonisti gli Angioini con le imprese di Roberto in Sicilia e dei suoi successori fino ad arrivare all'incoronazione di Carlo di Durazzo re di Napoli e alla prigionia della Regina Giovanna. Nel testo l'autore ha inserito la descrizione del terremoto di Napoli e una lettera intorno alla Corte di Napoli entrambe scritte da

Francesco Petrarca (libro sesto, capoll).

[Istoria del Regno di Napoli. Vol.3](#) [11]

Tipologia: Testi elettronici **Lingua:** italiano **Soggetto:** Napoli - Storia - 1250-1487 **Dati editoriali:** Torino, Tipografia e libreria dell'Oratorio di S. F. di Sales, 1874

Descrizione

Angelo Di Costanzo, *Istoria del Regno di Napoli*, Torino, Tipografia e libreria dell'Oratorio di S. F. di Sales, 1874, Vol.3

L'opera è divisa in venti libri e raccolti in cinque volumi in cui il Di Costanzo si concentra sugli avvenimenti che caratterizzano la storia del Regno di Napoli dal 1250 al 1487. L'autore dedica il terzo volume alla narrazione degli avvenimenti relativi al Regno di Carlo III soffermandosi sulle vicende legate alla successione al trono d'Ungheria, e agli eventi, non necessariamente manifesti nel Regno, che caratterizzano gli anni dal 1382 al 1420 ma che ebbero, in esso, indirette ripercussioni.

[Istoria del Regno di Napoli. Vol.5](#) [12]

Tipologia: Testi elettronici **Lingua:** italiano **Soggetto:** Napoli - Storia - 1250-1487 **Dati editoriali:** Torino, Tipografia e libreria dell'Oratorio di S. F. di Sales, 1874

Descrizione

Angelo Di Costanzo, *Istoria del Regno di Napoli*, Torino, Tipografia e libreria dell'Oratorio di S. F. di Sales, 1874, Vol.5

L'opera è divisa in venti libri e raccolti in cinque volumi in cui il Di Costanzo narra gli avvenimenti che caratterizzano la storia del Regno di Napoli dal 1250 al 1487. Nel quinto e ultimo volume l'autore si concentra sugli avvenimenti che interessarono il Regno negli anni che vanno dal 1440 al 1487, la narrazione prende avvio dall'arrivo degli Aragonesi ed è dedicata alle vicende che videro protagoniste le provincie della Calabria e i poteri locali .

[Istoria del Regno di Napoli. Vol.1](#) [13]

Tipologia: Testi elettronici **Lingua:** italiano **Soggetto:** Napoli - Storia - 1250-1487 **Dati editoriali:** Torino, Tipografia e libreria dell'Oratorio di S. F. di Sales, 1874

Descrizione

Angelo Di Costanzo, *Istoria del Regno di Napoli*, Torino, Tipografia e libreria dell'Oratorio di S. F. di Sales, 1874, Vol.1

Nell'opera, divisa in venti libri e raccolti in cinque volumi, l'autore concentra la sua narrazione sugli avvenimenti che caratterizzano la storia del Regno di Napoli dal 1250 al 1487. Nel primo volume il Di Costanzo prende in esame gli anni che vanno dal 1250 al 1298 descrivendo con cura alcune vicende del Regno al tempo degli Svevi mettendo in primo piano il rapporto tra sovrano e pontefice. Allo stesso modo cura i trattati e fatti d'armi tra Papato, Siciliani e re Carlo. Il testo contiene oltre al proemio la prefazione dell'editore in cui viene particolarmente sottolineata l'impostazione documentaria e storica del testo.

[Istoria del Regno di Napoli. Vol.4](#) [14]

Tipologia: Testi elettronici **Lingua:** italiano **Soggetto:** Napoli - Storia - 1250-1487 **Dati editoriali:** Torino, Tipografia e libreria dell'Oratorio di S. F. di Sales, 1874

Descrizione

Angelo Di Costanzo, *Istoria del Regno di Napoli*, Torino, Tipografia e libreria dell'Oratorio di S. F. di Sales, 1874, Vol.4

Nell'opera, divisa in venti libri e raccolti in cinque volumi, l'autore concentra la sua narrazione sugli avvenimenti che caratterizzano la storia del Regno di Napoli dal 1250 al 1487. Gli anni presi in esame dal Di Costanzo nel quarto volume vanno dal 1420 al 1440, in esso l'autore narra, astenendosi da commenti e opinioni proprie, le vicende del Regno durante il governo Aragonese.

[La congiura de' baroni del Regno di Napoli contra il re Ferdinando I \[15\]](#)

Tipologia: Testi elettronici **Lingua:** italiano **Soggetto:** Regno di Napoli - Storia - Congiura dei Baroni **Dati editoriali:** Lucca, dalla tipografia di Francesco Bertini, 1816

Descrizione

Camillo Porzio, *La congiura de' baroni del Regno di Napoli contra il re Ferdinando I*, Lucca, dalla tipografia di Francesco Bertini, 1816.

Nel testo, diviso in tre libri, Camillo Porzio narra gli avvenimenti relativi alla congiura dei Baroni del Regno di Napoli contro il re Ferdinando I d' Aragona. Porzio descrive il principio, lo sviluppo e la fine della congiura narrando gli effetti degli avvenimenti senza ricercare le ragioni, dipingendo i fatti senza analizzare le idee, fornendo in via preliminare una descrizione dei Baroni coinvolti nella congiura e dei loro territori. La presente edizione comprende le due lettere già contenute nell'edizione del 1565 ed omesse nell'edizione napoletana del 1724 una delle quali è indirizzata al Signor Carlo Spinello Duca di Seminara da Camillo Porzio e l'altra indirizzata all'autore a firma del Cardinale Serifanno.

[Lettera ad un amico, contenente alcune considerazioni sull'utilità e gloria che si trarrebbe da una esatta carta topografica della città di Napoli e del suo contado \[16\]](#)

Tipologia: Testi elettronici **Lingua:** italiano **Soggetto:** Napoli - Carte topografiche - Sec. XVII; **Dati editoriali:** Napoli, 1750

Descrizione

[Giovanni Carafa duca di Noja], *Lettera ad un amico, contenente alcune considerazioni sull'utilità e gloria che si trarrebbe da una esatta carta topografica della città di Napoli e del suo contado*, Napoli 1750

"Monumento dell'illuminismo meridionale, la Mappa topografica della città di Napoli e de' suoi contorni fu fortemente desiderata ed avviata nel 1750 da Giovanni Carafa duca di Noja e, dopo la sua morte, rifinita e stampata nel 1775, in 35 tavole, per cura di Giovanni Pignatelli. Le didascalie che l'accompagnano forniscono "non già un indice topografico, ma un'accorciata spiegazione storiografica dell'antico e del moderno" della città (così come si esprime l'architetto Niccolò Carletti, loro redattore), che collaziona un gran numero di notizie, peraltro non sempre attendibili, da guide e testi storici. Serbandosi memoria dell'antica toponomastica urbana, tale "spiegazione" s'impone come fonte necessaria per le ricerche su un territorio drammaticamente modificato fra Otto e Novecento; sulla sua base, e con l'aggiunta di estese note erudite, Carletti pubblicò in volume una Topografia universale della città di Napoli (1776). È parso opportuno anteporre alla "spiegazione" la Lettera [...] sull'utilità e gloria che si trarrebbe da una esatta carta topografica della città di Napoli, redatta ma non firmata dal Duca di Noja e pubblicata nel 1750: appassionato manifesto intellettuale, essa è indispensabile alla comprensione dell'ambiente in cui nacque la mappa." (cfr. www.memofonte.it)

Per la visione delle tavole della carta topografica digitalizzate: [Mappa topografica della città di Napoli e de' suoi contorni](#) [17]

[Mostra di ricordi storici del Risorgimento Meridionale d'Italia \[18\]](#)

Tipologia: Testi elettronici **Lingua:** italiano **Soggetto:** Risorgimento italiano - Italia meridionale - Esposizioni - 1911

Dati editoriali: Napoli, Edizioni Comune di Napoli, 2011

Descrizione

Mostra di ricordi storici del Risorgimento Meridionale d'Italia, a cura di E. Giammattei, ristampa anastatica.

La ristampa riproduce integralmente il catalogo edito nel 1911 in occasione della mostra di documenti storici allestita a Napoli per il primo cinquantenario dell'Unità d'Italia.

Dalla prefazione del sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino le ragioni della ristampa del catalogo: "Esso, d'altra parte, contiene un numero infinito di informazioni, testi, belle immagini di opere d'arte ed anche di luoghi della nostra Città e costituisce una fonte preziosa per la conoscenza del Risorgimento a Napoli e nel Mezzogiorno. Vi è poi un altro motivo d'interesse. Il catalogo, infatti, reca la firma di un archivistica illustre: quel Salvatore di Giacomo che è famoso come il più grande tra i poeti napoletani ma di cui pochi conoscono l'attività, pure meritoria, di custode e ordinatore di antichi archivi e di studioso di quelle carte in cui è racchiuso il ricordo delle nostre storie cittadine."

[Napoli città nobilissima, antica e fedelissima, esposta agli occhi et alla mente de' curiosi \[...\] Volume Prima](#) [19]

Tipologia: Testi elettronici **Lingua:** italiano **Soggetto:** Napoli - Guide - Sec. XVIII; **Dati editoriali:** Napoli, Domenico Antonio Parrino, 1700

Descrizione

Domenico Antonio Parrino, *Napoli città nobilissima, antica e fedelissima, esposta agli occhi et alla mente de' curiosi*. Parte Prima, Napoli 1700, [a cura di Paola Santucci e Fernando Loffredo, Napoli, Università degli Studi di Napoli, 2007]

"La Napoli città nobilissima del Parrino, attivissimo e fortunato editore prim'ancora che scrittore, inaugura il Settecento delle guide partenopee con un agile formato in 12°, nel quale confluisce una vasta congerie di notizie di seconda mano, estratte a man bassa dalla più accreditata letteratura periegetica, storica ed antiquaria locale dei due secoli precedenti. Il dettato è spesso frettoloso e involuto, e non di rado ingenera madornali sviste di dettaglio: ma i due volumetti, non a caso più volte ristampati ed aggiornati sino al 1754, si segnalano tra i più antichi esempi meridionali di guida turistica cittadina nell'accezione tuttora corrente." (cfr. www.memofonte.it)

[Narrazioni e documenti sulla Storia del Regno di Napoli dall'anno 1522 al 1667](#) [20]

Tipologia: Testi elettronici **Lingua:** italiano **Soggetto:** Napoli - Storia - 1522-1667 **Dati editoriali:** Firenze, Gio. Pietro Viesseux direttore editore, 1846

Descrizione

Francesco Palermo, *Narrazioni e documenti sulla Storia del regno di Napoli dall'anno 1522 al 1667 raccolti e ordinati con illustrazioni da Francesco Palermo*, Firenze, Gio. Pietro Viesseux direttore editore, 1846. ([Link al catalogo BNN](#)) [21]

L'autore, come egli stesso dichiara nel discorso di presentazione del libro, si pone l'obiettivo, attraverso la pubblicazione di documenti tratti dall'Archivio Storico e di narrazioni, di far meglio conoscere la storia del Regno di Napoli dall'anno 1522 al 1667. Il Palermo fornisce prima di tutto un' accurata biografia di Don Pedro di Toledo scritta da Scipione Miccio conservata in versione manoscritta presso la Biblioteca dei Padri dell'Oratorio di Napoli, già appartenuta al giureconsulto napoletano Giuseppe Valletta. L'autore fornisce poi due carteggi che riguardano il Vicerè o cose del Regno durante il suo governo consistenti in una serie di lettere scritte da Musefilii e Babbi, ed ulteriori carteggi, degli Agenti in Napoli del Duca di Urbino e del Granduca di Toscana, che documentano la storia finanziaria del Vicereame.

[Notitie del bello, dell'antico e del curioso della città di Napoli \[...\] Giornata decima](#) [22]

Tipologia: Testi elettronici **Lingua:** italiano **Soggetto:** Napoli - Guide - Sec. XVII; **Dati editoriali:** In Napoli, nella

stamperia di Giacomo Raillard, MDCXCII

Descrizione

Carlo Celano, *Notitie del bello, dell'antico e del curioso della città di Napoli [...]*, Giornata Decima, Napoli 1692, ed. a cura di Maria Rosaria Sansone, Università degli Studi di Napoli "Federico II", 2009.

"Stampate nel 1692, ma lungamente elaborate nel corso dei decenni precedenti (e concluse in molte parti già negli anni ottanta), le *Notitie del bello, dell'antico e del curioso della città di Napoli* per i signori forastieri date dal canonico Carlo Celano napoletano, divise in dieci giornate, sono l'opera periegetica più ampia, variegata e significativa mai dedicata da un solo scrittore alla capitale del Regno meridionale. Frutto di un tenace sforzo di documentazione condotto sulla letteratura manoscritta e a stampa e sulle carte d'archivio, e specialmente sull'autopsia dei luoghi e dei monumenti, il patrimonio di conoscenze messo insieme da Celano avrebbe fornito per oltre un secolo la base principale a ogni altro testo guidistico su Napoli: ma lo sforzo dei nuovi autori sarebbe stato perlopiù di ridurre in pillole le appassionante e generose descrizioni e narrazioni ritrovate nella loro fonte. Accanto a questa fortuna dissimulata e avvilita, le *Notitie* di Celano ne avrebbero avuta una più ufficiale e appagante di riedizioni aggiornate (ben tre nel Settecento), sino a quella data alle stampe tra il 1856 e il 1860 da Giovan Battista Chiarini, responsabile di un apparato integrativo non meno cospicuo del testo originario. Ancora nel secolo scorso l'opera di Celano ha conosciuto, unica fra le guide napoletane pre-ottocentesche, una ripubblicazione non anastatica (1970)." (cfr. www.memofonte.it)

[Notitie del bello, dell'antico e del curioso della città di Napoli \[...\] Giornata nona](#) [23]

Tipologia: Testi elettronici **Lingua:** italiano **Soggetto:** Napoli - Guide - Sec. XVII; **Dati editoriali:** In Napoli, nella stamperia di Giacomo Raillard, MDCXCII

Descrizione

Carlo Celano, *Notitie del bello, dell'antico e del curioso della città di Napoli [...]*, Giornata Nona, Napoli 1692, a cura di Stefano De Mieri e Federica De Rosa, Napoli, Università degli Studi di Napoli "Federico II", 2009.

"Stampate nel 1692, ma lungamente elaborate nel corso dei decenni precedenti (e concluse in molte parti già negli anni ottanta), le *Notitie del bello, dell'antico e del curioso della città di Napoli* per i signori forastieri date dal canonico Carlo Celano napoletano, divise in dieci giornate, sono l'opera periegetica più ampia, variegata e significativa mai dedicata da un solo scrittore alla capitale del Regno meridionale. Frutto di un tenace sforzo di documentazione condotto sulla letteratura manoscritta e a stampa e sulle carte d'archivio, e specialmente sull'autopsia dei luoghi e dei monumenti, il patrimonio di conoscenze messo insieme da Celano avrebbe fornito per oltre un secolo la base principale a ogni altro testo guidistico su Napoli: ma lo sforzo dei nuovi autori sarebbe stato perlopiù di ridurre in pillole le appassionante e generose descrizioni e narrazioni ritrovate nella loro fonte. Accanto a questa fortuna dissimulata e avvilita, le *Notitie* di Celano ne avrebbero avuta una più ufficiale e appagante di riedizioni aggiornate (ben tre nel Settecento), sino a quella data alle stampe tra il 1856 e il 1860 da Giovan Battista Chiarini, responsabile di un apparato integrativo non meno cospicuo del testo originario. Ancora nel secolo scorso l'opera di Celano ha conosciuto, unica fra le guide napoletane pre-ottocentesche, una ripubblicazione non anastatica (1970)." (cfr. www.memofonte.it)

[Notitie del bello, dell'antico e del curioso della città di Napoli \[...\] Giornata Ottava](#) [24]

Tipologia: Testi elettronici **Lingua:** italiano **Soggetto:** Napoli - Guide - Sec. XVII; **Dati editoriali:** In Napoli, nella stamperia di Giacomo Raillard, MDCXCII

Descrizione

Carlo Celano, *Notitie del bello, dell'antico e del curioso della città di Napoli [...]*, Giornata Ottava, Napoli 1692, ed. a cura di Francesca Leone, Napoli, Università degli Studi di Napoli "Federico II", 2009

"Stampate nel 1692, ma lungamente elaborate nel corso dei decenni precedenti (e concluse in molte parti già negli

anni ottanta), le *Notitie del bello, dell'antico e del curioso della città di Napoli* per i signori forastieri date dal canonico Carlo Celano napoletano, divise in dieci giornate, sono l'opera periegetica più ampia, variegata e significativa mai dedicata da un solo scrittore alla capitale del Regno meridionale. Frutto di un tenace sforzo di documentazione condotto sulla letteratura manoscritta e a stampa e sulle carte d'archivio, e specialmente sull'autopsia dei luoghi e dei monumenti, il patrimonio di conoscenze messo insieme da Celano avrebbe fornito per oltre un secolo la base principale a ogni altro testo guidistico su Napoli: ma lo sforzo dei nuovi autori sarebbe stato perlopiù di ridurre in pillole le appassionante e generose descrizioni e narrazioni ritrovate nella loro fonte. Accanto a questa fortuna dissimulata e avvilita, le *Notitie* di Celano ne avrebbero avuta una più ufficiale e appagante di riedizioni aggiornate (ben tre nel Settecento), sino a quella data alle stampe tra il 1856 e il 1860 da Giovan Battista Chiarini, responsabile di un apparato integrativo non meno cospicuo del testo originario. Ancora nel secolo scorso l'opera di Celano ha conosciuto, unica fra le guide napoletane pre-ottocentesche, una ripubblicazione non anastatica (1970)." (cfr. www.memofonte.it)

[Notitie del bello, dell'antico e del curioso della città di Napoli \[...\] Giornata prima](#) [25]

Tipologia: Testi elettronici **Lingua:** italiano **Soggetto:** Napoli - Guide - Sec. XVII; **Dati editoriali:** In Napoli, nella stamperia di Giacomo Raillard, MDCXCII

Descrizione

Carlo Celano, *Notitie del bello, dell'antico e del curioso della città di Napoli* [...], Giornata Prima, Napoli 1692, ed. a cura di Maria Luisa Ricci, revisione di Federica De Rosa, Simona Starita e Fernando Loffredo, Napoli, Università degli Studi di Napoli "Federico II", 2009.

"Stampate nel 1692, ma lungamente elaborate nel corso dei decenni precedenti (e concluse in molte parti già negli anni ottanta), le *Notitie del bello, dell'antico e del curioso della città di Napoli* per i signori forastieri date dal canonico Carlo Celano napoletano, divise in dieci giornate, sono l'opera periegetica più ampia, variegata e significativa mai dedicata da un solo scrittore alla capitale del Regno meridionale. Frutto di un tenace sforzo di documentazione condotto sulla letteratura manoscritta e a stampa e sulle carte d'archivio, e specialmente sull'autopsia dei luoghi e dei monumenti, il patrimonio di conoscenze messo insieme da Celano avrebbe fornito per oltre un secolo la base principale a ogni altro testo guidistico su Napoli: ma lo sforzo dei nuovi autori sarebbe stato perlopiù di ridurre in pillole le appassionante e generose descrizioni e narrazioni ritrovate nella loro fonte. Accanto a questa fortuna dissimulata e avvilita, le *Notitie* di Celano ne avrebbero avuta una più ufficiale e appagante di riedizioni aggiornate (ben tre nel Settecento), sino a quella data alle stampe tra il 1856 e il 1860 da Giovan Battista Chiarini, responsabile di un apparato integrativo non meno cospicuo del testo originario. Ancora nel secolo scorso l'opera di Celano ha conosciuto, unica fra le guide napoletane pre-ottocentesche, una ripubblicazione non anastatica (1970)." (cfr. www.memofonte.it)

Collegamenti

- [1] http://www.bnnonline.it/index.php?it/232/banche-dati-open-archives-libri-elettronici/720=&paginate_pagenum=3&printPdf=1&striplImages=1&paginate_pageNum=4&desktop=true&tabs_state=tablatest
- [2] http://www.bnnonline.it/index.php?it/232/banche-dati-open-archives-libri-elettronici/720=&paginate_pagenum=3&printPdf=1&striplImages=1&paginate_pageNum=4&desktop=true&tabs_state=tabsearchsimple
- [3] http://www.bnnonline.it/index.php?it/232/banche-dati-open-archives-libri-elettronici/720=&paginate_pagenum=3&printPdf=1&striplImages=1&paginate_pageNum=4&desktop=true&tabs_state=tabsearch
- [4] http://www.bnnonline.it/index.php?it/232/banche-dati-open-archives-libri-elettronici/48&paginate_pageNum=1
- [5] http://www.bnnonline.it/index.php?it/232/banche-dati-open-archives-libri-elettronici/20&paginate_pageNum=1
- [6] http://www.bnnonline.it/index.php?it/232/banche-dati-open-archives-libri-elettronici/4&paginate_pageNum=1
- [7] http://www.bnnonline.it/index.php?it/232/banche-dati-open-archives-libri-elettronici/1286&paginate_pageNum=1
- [8] http://www.bnnonline.it/index.php?it/232/banche-dati-open-archives-libri-elettronici/720&paginate_pageNum=1
- [9] <http://www.archive.org/details/istoriaciviled02gian>
- [10] <http://www.archive.org/details/istoriadelregin00costgoog>
- [11] <http://www.archive.org/details/istoriadelregno02costgoog>

- [12] <http://www.archive.org/details/istoriadelregno03costgoog>
- [13] <http://www.archive.org/details/istoriadelregno00costgoog>
- [14] <http://www.archive.org/details/istoriadelregno01costgoog>
- [15] <http://www.archive.org/details/lacongiuradebar01porzgoog>
- [16] http://www.memofonte.it/home/files/pdf/CARAF_A_CARLETTI.pdf
- [17] <http://digitale.bnnonline.it/index.php?it/149/ricerca-contenuti-digitali/show/85/>
- [18] <http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/14336>
- [19] http://www.memofonte.it/home/files/pdf/guide_parrino_1.pdf
- [20] <http://www.archive.org/details/narrazioniedocu00miccgoog>
- [21] <http://opac.bnnonline.it/SebinaOpacBNN/Opac>
- [22] http://www.memofonte.it/home/files/pdf/10_CELANO_GIORNATA_X_SANSONE.pdf
- [23] http://www.memofonte.it/home/files/pdf/9_CELANO_GIORNATA_IX_DE_MIERI_DE_ROSA.pdf
- [24] http://www.memofonte.it/home/files/pdf/8_CELANO_GIORNATA_VIII_LEONE.pdf
- [25] http://www.memofonte.it/home/files/pdf/1_CELANO_GIORNATA_I.pdf
- [26] http://www.bnnonline.it/index.php?it/232/banche-dati-open-archives-libri-elettronici/720=&paginate_pagenum=3&printPdf=1&stripImages=1&paginate_pageNum=1&desktop=true&tabs_state=tablatest
- [27] http://www.bnnonline.it/index.php?it/232/banche-dati-open-archives-libri-elettronici/720=&paginate_pagenum=3&printPdf=1&stripImages=1&paginate_pageNum=2&desktop=true&tabs_state=tablatest
- [28] http://www.bnnonline.it/index.php?it/232/banche-dati-open-archives-libri-elettronici/720=&paginate_pagenum=3&printPdf=1&stripImages=1&paginate_pageNum=3&desktop=true&tabs_state=tablatest
- [29] http://www.bnnonline.it/index.php?it/232/banche-dati-open-archives-libri-elettronici/720=&paginate_pagenum=3&printPdf=1&stripImages=1&paginate_pageNum=5&desktop=true&tabs_state=tablatest